

PROVINCIALI: E-R; IL PD TIENE MA PDL CONQUISTA PIACENZA/ANSA

(ANSA) - BOLOGNA, 8 GIU - In Emilia-Romagna nessuna provincia era governata dal centro destra. Si partiva dunque da un 8-0 in una regione considerata tradizionalmente 'rossa', ma dopo questa tornata elettorale il Pdl strappa Piacenza dove Massimo Trespidi, sostenuto anche dall' Udc, ha battuto l'uscente Gian Luigi Boiardi con il 52% dei consensi, e manda al ballottaggio due province come Ferrara e Rimini e probabilmente anche una terza con Parma.

A Ferrara Marcella Zappaterra, candidata del centro sinistra si e' fermata ad un soffio dal traguardo (49,77%), a Parma Vincenzo Bernazzoli era attorno al 49% quando mancavano tre sezioni alla fine dello scrutinio mentre a Rimini Marco Lombardi e' al 42% contro il 48% messo insieme da Stefano Vitali, candidato del centro sinistra e dove sembra che il Pdl possa avere qualche chance in piu' per la consultazione fra 15 giorni.

Situazione diversa invece nelle roccaforti del Pd nelle province di Bologna, Modena e Reggio. Nel capoluogo regionale Beatrice Draghetti, al secondo mandato, oscillava fra il 57% ed il 58% quando mancavano ancora circa 200 sezioni alla conclusione dello scrutinio. Ma il suo risultato non e' mai stato in dubbio. Niente da fare per il parlamentare del Pdl Enzo Raisi, fermo attorno al 32% e per Gian Luca Galletti, parlamentare dell'Udc che si colloca poco sopra il 5%.

Meno brillante il risultato di Emilio Sabattini, presidente uscente della provincia di Modena, che si e' piazzato pero' stabilmente attorno al 52%. A Reggio Emilia, Sonia Masini era attorno al 53% quando mancavano ancora un centinaio di sezioni alla conclusione dello spoglio.

Nella provincia di Forli'-Cesena invece Massimo Bulbi, presidente uscente del centro sinistra, dovrebbe farcela. Quando mancavano no solo due sezioni, aveva totalizzato infatti il 50,4% contro il 26,7% di Stefano Gagliardi.

Nel complesso dunque una situazione che vede il Pd ancora saldamente in sella nonostante il calo di consensi che c'e' stato anche in Emilia-Romagna, ma la vittoria di Piacenza e l'avanzata della Lega che alle europee su base regionale ha sfondato la quota dell'11% testimonia che qualche scricchiolio c'e' anche in Emilia-Romagne e fra 15 giorni dovra' battersi fino all'ultimo voto per fare in modo che qualche altra provincia non finisca nel pallottoliere nazionale del Pdl.
(ANSA).